



# Bilancio, sinistra e Sd chiedono chiarimenti

«Mancano fondi su giovani e albergo popolare, così non votiamo». L'assessore Scaramuzzino: «La struttura si farà»

**BOLOGNA** Se i commercianti urlano, l'ala sinistra del Pd si lamenta. I socialisti federali davanti al bilancio del Comune di Bologna mugugnano. Anche per quella che sembra la "scomparsa" dell'albergo popolare: eppure era stato uno dei punti centrali della verifica politica che ha ridato una maggioranza a Sergio Cofferati.

Il giudizio dell'Altrasinistra non è ancora definitivo ma un concetto è già chiaro: mancano le cifre. E anche Sd ha già chiesto un incontro chiarificatore all'assessore al Bilancio Paola Bottoni. Certo, nota il verde

Roberto Panzacchi, «dovrebbero arrivare in commissione, l'iter comincia ora» e quindi c'è ancora tempo per capire come stanno le cose. Di fatto però, notano Rifondazione e Cantiere, è preoccupante che non siano previsti fondi specifici per le voci per cui si sono battuti. In testa quella dei giovani: «Sul 2007 avevamo chiesto 500 mila euro, di recente si parlava di 300 mila euro solo per l'adolescenza», ricorda ancora Panzacchi.

C'è poi il nodo albergo popolare: anche qui nessuna cifra. L'assessore alle Politiche

sociali Adriana Scaramuzzino però assicura, «l'albergo si farà». Ma forse non in via del Pallone come era previsto: «Lì la convenzione scade a novembre, l'immobile ci arriverebbe solo a fine anno - spiega - proprio perché vogliamo mantenere l'impegno preso stiamo cercando un'altra struttura disponibile prima». Anche per questo allora è difficile fare una previsione di spesa. E a Scaramuzzino potrebbe toccare l'onore di una ricerca fondi, a secondo degli scenari che si aprono. La vicesindaco da parte sua insiste: anche le imprese devono fare la

loro parte per accogliere i lavoratori a basso reddito.

Giudizio sospeso anche dai sindacati dopo un primo incontro ieri in Comune. Mauro Alboresi della Cgil insiste nel chiedere una rimodulazione dell'Irpef, e trova eccessivo l'aumento Tarsu del 4% contro un tasso di inflazione dell'1,7%. Decisamente contraria la Cisl, anche perché «dalla lotta all'evasione potrebbero arrivare ben più dei 19 milioni previsti - spiega Alberto Schinaglia - l'anno scorso le previsioni di recupero sono state superate».

**a.com.**

